



COMUNE DI SANT'ARCANGELO

(Provincia di Potenza)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **6** Del **27-01-2016**

Oggetto: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018.
Approvazione

L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di gennaio, alle ore 13:45 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti signori:

PARISI VINCENZO NICOLA	SINDACO	Presente
GALOTTA ANTONIO	VICE-SINDACO	Presente
MASTROSIMONE BERARDINA MARIA	ASSESSORE	Assente
APPELLA ANGIOLINO	ASSESSORE	Presente
FINAMORE LUCIA MARIA ROSARIA	ASSESSORE	Assente

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **Presidente PARISI VINCENZO NICOLA**, in qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il **Segretario Comunale** LA ROCCA ANDREA

PREMESSO che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e parere favorevole di regolarità contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico - finanziaria, dott.ssa Maria Antonietta MERLINO;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e successive modifiche;

PREMESSO CHE:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- il Responsabile *anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

PREMESSO CHE:

- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare *“la più larga condivisione delle misure”* anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- ai fini di una più larga partecipazione nel processo di prevenzione della corruzione da parte degli organi di indirizzo politico, prima dell'approvazione del Piano da parte della Giunta Comunale, il Responsabile per la Corruzione ha condiviso i contenuti della bozza del nuovo PTPC 2016/2018 con i responsabili di area e i capi gruppo consiliari in apposite riunioni all'uopo convocate;

VISTE, altresì, delle relazioni annuali sull'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-17 prodotte dal Responsabile di Area del Comune, di cui al punto 9.5 del

medesimo Piano, agli atti dell'ente, il cui coinvolgimento è stato previsto sin dal primo piano adottato dall'Ente.

CONSIDERATO che nella relazione di cui al punto precedente, a firma del Responsabile dell'Ufficio Comune dell'Area Programma Val D'Agri di cui questo ente è Amministrazione Capofila formulava la proposta di inserire, nell'aggiornamento del Piano per l'anno 2016, la categoria "Autorizzazioni taglio boschi", alla Tabella n.3, nella logica della prevenzione di fenomeni corruttivi che potrebbero annidarsi anche nei succitati procedimenti di rilascio di autorizzazioni;

RITENUTO meritevole l'accoglimento della proposta così come formulata dal suddetto responsabile di area ed opportuno procedere all'inserimento della categoria "Autorizzazioni taglio boschi", alla Tabella n.3 nel P.T.P.C. 2016-2018;

DATO ATTO della pubblicazione sull'albo pretorio on-line dell'avviso pubblico con cui sono stati coinvolti anche attori esterni per la presentazione di contributi ed osservazioni per l'aggiornamento del PTPC e che nessuna proposta e/o osservazione è pervenuta a questo ente;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 30/01/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017;

RITENUTO, quindi procedere all'aggiornamento del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2016-2018;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

PROPONE

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. dare atto il Responsabile anticorruzione è il Segretario Comunale;
4. di pubblicare copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità:
 - sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione dell' "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri Contenuti" – sottosezione "Corruzione"
 - nella rete intranet dell'Ente;
5. di dare comunicazione dell'approvazione del PTPC 2016-18:
 - ai Responsabili delle Aree per quanto di propria competenza e anche per la successiva informazione e/o comunicazione ai propri dipendenti;
 - al Nucleo di Valutazione
6. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 4 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "anticorruzione".

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella
Stessa riportate;

DATO ATTO, che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49,
comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la
regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e parere favorevole di regolarità contabile,
espressi dal Responsabile dell'Area Economico - finanziaria, dott.ssa Maria Antonietta MERLINO;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

-Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il
dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.-

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

IL RESPONSABILE
FF.DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Maria Antonietta
MERLINA

IL RESPONSABILE
FF.DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Maria Antonietta
MERLINO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Avv. PARISI VINCENZO NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Andrea LA

ROCCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del
Messo Comunale,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione **è stata**
pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dal
al

Nr. _____ Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124,
comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza
reclami od opposizioni.

IL MESSO COMUNALE
COMUNALE

Sig. Pietro VALSINNI

IL SEGRETARIO

Dott. Andrea LA ROCCA

Dalla Residenza Municipale, li _____

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata data comunicazione ai capigruppo Consiliari con lettera prot.n° _____ in data _____ così come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. n. 267/2000.

La presente deliberazione:

- **è divenuta esecutiva il giorno 27-01-2016 :**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Andrea LA ROCCA